



Comune di Cerveteri

(Provincia di Roma)

Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 14 luglio 1994 e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri dal 10.08.1994 e così per 15 giorni consecutivi.

INDICE

| | |
|--|----|
| <i>TITOLO I - TARIFFE</i> | 4 |
| <i>Art. 1</i> | 4 |
| <i>OGGETTO</i> | 4 |
| <i>Art. 2</i> | 4 |
| <i>CLASSE DEL COMUNE</i> | 4 |
| <i>Art. 3</i> | 4 |
| <i>OGGETTO DELLA TASSA</i> | 4 |
| <i>Art. 4</i> | 4 |
| <i>CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, PIAZZE ED ALTRE ARRE PUBBLICHE</i> | 4 |
| <i>Art. 5</i> | 4 |
| <i>RIDUZIONE TARIFFARIA PER CATEGORIA</i> | 5 |
| <i>CAPO I</i> | 5 |
| <i>TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI PER L'ANNO SOLARE</i> | 5 |
| <i>Art. 6</i> | 5 |
| <i>OCCUPAZIONE DEL SUOLO</i> | 5 |
| <i>Art. 7</i> | 6 |
| <i>AFFRANCAZIONE DELLA TASSA SUI PASSI CARRABILI</i> | 6 |
| <i>Art. 8</i> | 6 |
| <i>OCCUPAZIONE DI SPAZI SOVRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO COMUNALE</i> | 6 |
| <i>Art. 9</i> | 6 |
| <i>OCCUPAZIONE DI SPAZI SOVRASTANTI IL SUOLO COMUNALE CON TENDE FISSE O RETRAIBILI AGGETTANTI DIRETTAMENTE SUL SUOLO PUBBLICO (44.2)</i> | 7 |
| <i>Art. 10</i> | 7 |
| <i>OCCUPAZIONE DI SOTTOSUOLO O SOPRASSUOLO</i> | 7 |
| <i>Art. 11</i> | 7 |
| <i>TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO NELL'ANNO 1994 (56.4)</i> | 7 |
| <i>Art. 12</i> | 8 |
| <i>DISTRIBUTORI DI CARBURANTE</i> | 8 |
| <i>Art. 13</i> | 8 |
| <i>DISTRIBUTORI DI TABACCHI</i> | 8 |
| <i>Art. 14</i> | 8 |
| <i>OCCUPAZIONE CON TAXI</i> | 8 |
| <i>CAPO II</i> | 9 |
| <i>TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE</i> | 9 |
| <i>Art. 15</i> | 9 |
| <i>OCCUPAZIONE DEL SUOLO</i> | 9 |
| <i>Art. 16</i> | 10 |
| <i>CONTEGGIO DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO IN ARRE DELLA MEDESIMA CATEGORIA</i> | 10 |
| <i>Art. 17</i> | 10 |
| <i>RIDUZIONI SPECIFICHE</i> | 10 |
| <i>Art. 18</i> | 11 |
| <i>RIDUZIONI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ EDILIZIA</i> | 11 |
| <i>Art. 19</i> | 11 |
| <i>RIDUZIONE PER LE CARATTERISTICHE TEMPORALI</i> | 11 |

| | |
|---|----|
| <i>DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE</i> | 11 |
| <i>Art. 20</i> | 11 |
| <i>AREE DESTINATE A PARCHEGGIO</i> | 11 |
| <i>Art. 21</i> | 11 |
| <i>AUMENTO DI TARIFFE PER FIERE E FESTEGGIAMENTI</i> | 11 |
| <i>Art. 22</i> | 12 |
| <i>TARIFFE PARTICOLARI DI OCCUPAZIONI TEMPORANEE PER IL 1994</i> | 12 |
| <i>Art. 23</i> | 12 |
| <i>RIDUZIONE DEL COMPUTO DELLA SUPERFICIE PER LO SPETTACOLO VIAGGIANTE</i> | 12 |
| <i>Art. 24</i> | 12 |
| <i>RIDUZIONE DEL COMPUTO DELLA SUPERFICIE</i> | 12 |
| CAPO III..... | 12 |
| NORME GENERALI..... | 12 |
| <i>Art. 25</i> | 12 |
| <i>OCCUPAZIONE ABUSIVE PER PROTRAZIONE</i> | 12 |
| <i>Art. 26</i> | 13 |
| <i>OCCUPAZIONI DI MISURA INFERIORE ALL'UNITÀ IMPOSITIVA</i> | 13 |
| <i>Art. 27</i> | 13 |
| <i>OCCUPAZIONI CON IMPIANTI PUBBLICITARI</i> | 13 |
| TITOLO II - DISCIPLINA DEGLI ATTI ABILITATIVI..... | 13 |
| <i>Art. 28</i> | 13 |
| <i>LA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE</i> | 13 |
| <i>Art. 29</i> | 13 |
| <i>REVOCA DELLA CONCESSIONE</i> | 14 |
| <i>Art. 30</i> | 14 |
| <i>REVOCA DELLA CONCESSIONE PER GRAVI INADEMPIENZE</i> | 14 |
| <i>Art. 31</i> | 14 |
| <i>L'AUTORIZZAZIONE ALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE</i> | 14 |
| <i>Art. 32</i> | 14 |
| <i>OCCUPAZIONE D'URGENZA</i> | 14 |
| <i>Art. 33</i> | 15 |
| <i>REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE</i> | 15 |
| <i>Art. 34</i> | 15 |
| <i>RIMBORSO SPESE</i> | 15 |
| <i>Art. 35</i> | 15 |
| <i>DEPOSITO CAUZIONALE</i> | 15 |
| TITOLO III - DENUNCE, VERSAMENTI..... | 15 |
| <i>Art. 36</i> | 15 |
| <i>OCCUPAZIONI PERMANENTI</i> | 15 |
| <i>Art. 37</i> | 16 |
| <i>OCCUPAZIONI TEMPORANEE</i> | 16 |
| TITOLO IV - GESTIONE DEL TRIBUTO..... | 16 |
| <i>Art. 38</i> | 16 |
| <i>RIMBORSO DI RISCOSSIONI INDEBITE</i> | 16 |
| <i>Art. 39</i> | 16 |
| <i>ADEMPIMENTI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE</i> | 16 |
| <i>Art. 40</i> | 16 |
| <i>ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO</i> | 16 |

TITOLO I - TARIFFE

Art. 1

OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel territorio del Comune di Cerveteri, secondo le disposizioni contenute nel [Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507](#), modificato dall'art. 1 del [decreto legislativo 28 dicembre 1993 n. 566](#) e di seguito richiamate con l'espressione "Decreto 507".

Art. 2

CLASSE DEL COMUNE

1. Il Comune di Cerveteri con popolazione residente al 31.12.1992 a n. 21.070 abitanti, applica la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nei limiti stabiliti per i comuni classificati di classe IV.

Art. 3

OGGETTO DELLA TASSA

1. Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile del Comune.
2. Sono altresì tassabili le occupazioni realizzate su aree private soggette a servitù di pubblico passaggio. In assenza del titolo costitutivo, l'occupazione di un'area privata soggetta a pubblico passaggio è tassabile quando vi sia stata la volontaria sua messa a disposizione della collettività (dicasio ad patriam) da parte del proprietario, ovvero, da quando si è verificata l'acquisizione della servitù pubblica per usucapione.
3. Non sono soggette a tributo le occupazioni di suolo privato o di spazi ad esso sovrastante o sottostante realizzate prima della costituzione della servitù pubblica.

Art. 4

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE, PIAZZE ED ALTRE AREE PUBBLICHE

1. Agli effetti dell'applicazione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il territorio comunale è suddiviso, a seconda della sua importanza ai fini dell'applicazione della tassa, nelle seguenti categorie:
I categoria: zone centrali del capoluogo e delle frazioni di Marina di Cerveteri e Valcanneto;
II categoria: altre del centro urbano del capoluogo e delle frazioni di Marina di Cerveteri e Valcanneto;
III categoria: sobborghi, frazioni e zone periferiche non comprese nelle prime due categorie.

2. L'elenco di classificazione delle strade, degli spazi e delle altre aree pubbliche comprese nelle quattro categorie, sul quale è stata sentita la commissione edilizia, è allegato a questo regolamento e con esso sarà pubblicato per quindici giorni nell'albo pretorio.

Art. 5

RIDUZIONE TARIFFARIA PER CATEGORIA

1. Per le occupazioni di spazi ed aree classificate in categorie diverse dalla prima, le tariffe sono ridotte nelle seguenti misure:

- a. Cat. II 20%
- b. Cat. III 50%

CAPO I

TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI PERMANENTI PER L'ANNO SOLARE

Art. 6

OCCUPAZIONE DEL SUOLO

- 1) Per le occupazioni permanenti si applicano le seguenti tariffe (art. 44, 1 a) a seconda della categoria dell'area.

- a. Occupazioni del Suolo Comunale

| Categoria | Importo |
|-----------|--------------|
| I | £. 50.000/mq |
| II | £. 40.000/mq |
| III | £. 25.000/mq |

- A.1) Occupazione del suolo con passi carrabili, come definiti dal 4° comma [dell'art. 44 del decreto 507](#), realizzati dai privati (44.3) e non destinati a soggetti portatori di handicap (49.8)

| Categoria | Importo |
|-----------|--------------|
| I | £. 25.000/mq |
| II | £. 20.000/mq |
| III | £. 12.500/mq |

- A.2) Occupazioni di suolo con passi carrabili di accesso a impianti per la distribuzione dei carburanti (44.10)

| Categoria | Importo |
|-----------|--------------|
| I | £. 15.000/mq |
| II | £. 12.000/mq |
| III | £. 7.500/mq |

- A.3) Occupazioni del suolo con passi carrabili, costruiti direttamente dal Comune (44.6) e non destinati a soggetti portatori di handicap (49.8). Si applica la tariffa di cui al punto a.1) per una superficie di mq. 9; la superficie eventualmente eccedente è calcolata in ragione del 10 per cento.

A.3.a) Occupazioni del suolo con passi carrabili costruiti direttamente dal Comune non destinati a soggetti portatori di handicap, ma non utilizzabili o di fatto non utilizzati (44.9).

| Categoria | Importo |
|-----------|-------------|
| I | £. 5.000/mq |
| II | £. 4.000/mq |
| III | £. 2.500/mq |

La riduzione della tariffa è subordinata all'esistenza degli elementi oggettivi, di cui [all'art. 44 comma 9 del Decreto 507](#), da indicare nella specifica istanza prodotta dal contribuente.

A.3.b) Divieto di utilizzazione per sosta sull'area antistante gli accessi carrabili o pedonali (44.8).

| Categoria | Importo |
|-----------|-------------|
| I | £. 5.000/mq |
| II | £. 4.000/mq |
| III | £. 2.500/mq |

L'applicazione della riduzione è subordinata alla presentazione di specifica istanza da parte del contribuente.

Art. 7

AFFRANCAZIONE DELLA TASSA SUI PASSI CARRABILI

1. La tassa relativa all'occupazione dei passi carrabili può essere definitivamente assolta, su istanza del proprietario del passo, mediante il versamento nel conto corrente postale del Comune di una somma pari a venti annualità del tributo calcolata con la tariffa specificata fra quelle indicate all'art. 6 punti A.1, A.2 e A.3.
2. L'affrancazione ha effetto dall'anno successivo a quello in cui è realizzato e non esime dal pagamento della tassa dovuta per l'anno in corso.
3. Il soggetto è tenuto a comunicare all'Ufficio Tributi del Comune, entro i dieci giorni successivi, l'avvenuto affrancamento con indicazione del passo carrabile di cui trattasi, dell'ammontare versato e degli estremi del bollettino di versamento.
4. Il Comune provvede, entro sei mesi dalla ricezione della nota di cui al comma precedente, al riscontro dell'esattezza del versamento, alla richiesta della somma non versata sospendendosi l'efficacia dell'affrancamento sino al pagamento della stessa.
5. Trascorsi sei mesi senza alcuna comunicazione da parte del Comune il procedimento di affrancazione è da considerare definito.

Art. 8

OCCUPAZIONE DI SPAZI SOVRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO COMUNALE

(Si applica la tariffa di cui all'art. 6.1.A ridotta sino ad un terzo).

Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche

| Categoria | Importo |
|-----------|--------------|
| I | £. 16.666/mq |
| II | £. 13.333/mq |
| III | £. 8.333/mq |

Art. 9

**OCCUPAZIONE DI SPAZI SOVRASTANTI IL SUOLO COMUNALE CON TENDE FISSE
O RETRAIBILI AGGETTANTI DIRETTAMENTE SUL SUOLO PUBBLICO (44.2)**

| Categoria | Importo |
|-----------|---------------|
| I | £. 105.000/mq |
| II | £. 12.000/mq |
| III | £. 7.500/mq |

Sono escluse dalla tassazione le tende aggettanti all'interno dei balconi e dalle verande. (38.2)

Art.10

OCCUPAZIONE DI SOTTOSUOLO O SOPRASSUOLO

Occupazione con:

- 1) cavi, condutture, impianti in genere (camerette, pozzetti, cabine elettriche o telefoniche, ecc.) ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione dei pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché gli allacci e gli innesti realizzati, anche su richiesta dei privati, a favore degli stessi dai titolari delle condutture principali. (46 e 47. 1 e 2)

| Categoria | Importo annuale |
|-----------|-------------------------------|
| I | £. 500.000 per Km o sua fraz. |
| II | £. 250.000 per Km o sua fraz. |
| III | £. 125.000 per Km o sua fraz. |

- 2) Ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis, per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, non già assoggettati ai sensi del primo comma del presente articolo, è dovuta una tassa annuale nella misura complessiva come di seguito indicata indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime:

| Categoria | Importo forfetario annuale |
|-----------|----------------------------|
| I | £. 50.000 |
| II | £. 40.000 |
| III | £. 25.000 |

Art.11

**TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE DEL SOTTOSUOLO E
SOPRASUOLO NELL'ANNO 1994 (56.4)**

1. Per le occupazioni permanenti di cui al precedente art. 10, fatte nel 1994, la tassa dovuta è conteggiata ampliando la tariffa della tassa vigente in questo Comune nel 1993 aumentata del 10 per cento e, comunque, con un minimo di £. 50.000.

Art. 12

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

1. Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante muniti di un solo serbatoio di capacità non superiore a 3.000 litri limitatamente all'occupazione di suolo pubblico con le attrezzature indicate nella I parte del [6° comma dell'art. 48 del Decreto 507](#).
(Le località dove sono situati gli impianti sono suddivise [dall'art. 48 del Decreto 507](#), nelle seguenti categorie:
 - a) centro abitato
 - b) zona limitrofa
 - c) sobborghi e zone periferiche
 - d) frazioni Ceri Sasso I Terzi Due Casette

| Categoria | Importo minimo |
|-----------|----------------|
| a | £. 114.000 |
| b | £. 69.000 |
| c | £. 30.000 |
| d | £. 15.000 |

2. Se il serbatoio è di capacità maggiore ai 3.000 litri la tariffa applicabile è quella del punto 1 aumentata di un quinto per ogni 1.000 litri o frazione di mille litri in più, con la tolleranza del cinque per cento nella misura della capacità.
3. Se il distributore di carburante è munito di due o più serbatoi autonomi, la tassa si applica autonomamente per ciascuno di essi.
4. Nel caso in cui i due o più serbatoi siano raccordati fra loro, la tassa di cui al punto 1 è applicata al serbatoio eventualmente di minore capacità ed è maggiorata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri degli altri serbatoi.
5. Tutti gli spazi ed aree pubbliche indicati nella seconda parte del [comma 6 dell'art. 48 del Decreto 507](#) occupati in eccedenza alla superficie di 4 metri quadrati sono soggetti alla tassa di occupazione di cui al precedente art. 6, lett. A.

Art. 13

DISTRIBUTORI DI TABACCHI

1. Per le occupazioni del suolo o soprasuolo conseguenti all'impianto di apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi, la tassa è determinata con l'applicazione delle seguenti tariffe:
 - a. Centro abitato £. 30.000
 - b. Zona limitrofa £. 22.000
 - c. Frazioni, sobborghi e zone periferiche £. 15.000

Art. 14

OCCUPAZIONE CON TAXI

Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche

Nel caso di richiesta i concessione per l'occupazione permanente con autovetture adibite a trasporto pubblico (taxi) nelle aree a ciò destinate dal Comune, la tassa è commisurata alla superficie del singolo posto assegnato.

CAPO II
TARIFFE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Art. 15
OCCUPAZIONE DEL SUOLO

Per le occupazioni temporanee del suolo si applicano, in relazione alle ore di occupazione, le seguenti tariffe giornaliere (45.1, 2a.b)

A) Occupazioni del suolo comune

| Categoria | Importo | Importo orario |
|-----------|-------------|----------------|
| I | £. 3.000/mq | £. 125 |
| II | £. 2.400/mq | £. 100 |
| III | £. 1.500/mq | £. 62.5 |

Qualora la durata dell'occupazione sia superiore a 14 giorni la tariffa è ridotta del 50%.

B) Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale.

Si applicano le tariffe di cui alla precedente lett. A) con la riduzione del 65%

| Categoria | Importo (minimo) |
|-----------|------------------|
| I | £. 1.050/mq |
| II | £. 840/mq |
| III | £. 525/mq |

C) Occupazione temporanea di spazi soprastanti e sottostanti il suolo con cavi, condutture, impianti ed altri manufatti delle reti di erogazione dei pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo o collegati alle reti stessi, innesti ed allacci agli impianti di erogazione dei servizi pubblici (art. 47.5)

1) per i primi trenta giorni:

| Categoria | Tariffa forfetaria per occupazione per 1 Km | oltre il Km |
|-----------|---|-------------|
| I | £. 30.000 | £. 45.000 |
| II | £. 24.000 | £. 36.000 |
| III | £. 15.000 | £. 22.500 |

2) se la durata è superiore ai trenta giorni ma non superiore a 90 giorni:

| Categoria | Tariffa forfetaria per occupazione per 1 Km | oltre il Km |
|--|---|-------------|
| <i>Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche</i> | | |

| | | |
|-----|-----------|-----------|
| I | £. 39.000 | £. 58.800 |
| II | £. 31.200 | £. 46.800 |
| III | £. 19.500 | £. 29.250 |

3) se la durata è superiore ai 90 giorni e fino a 180 giorni:

| Categoria | Tariffa forfetaria per occupazione per 1 Km | oltre il Km |
|-----------|---|-------------|
| I | £. 45.000 | £. 67.500 |
| II | £. 36.000 | £. 54.000 |
| III | £. 22.500 | £. 33.750 |

4) se la durata è superiore a 180 giorni:

| Categoria | Tariffa forfetaria per occupazione per 1 Km | oltre il Km |
|-----------|---|-------------|
| I | £. 60.000 | £. 90.000 |
| II | £. 48.000 | £. 72.000 |
| III | £. 30.000 | £. 45.000 |

D) Occupazione temporanea con tende e attrezzature similari (45.3)

| Categoria | Tariffa minima |
|-----------|------------------|
| I | £. 900.000 il mq |
| II | £. 720.000 il mq |
| III | £. 450.000 il mq |

Ove le tende sovrastino aree pubbliche già occupate e per le quali è corrisposta la relativa tassa, la superficie da considerare è quella eventualmente sporgente le aree predette.

Art. 16

CONTEGGIO DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE DEL SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO IN ARRE DELLA MEDESIMA CATEGORIA

1. Le occupazioni temporanee di cui alla lett. C) del precedente art. 12 aventi la medesima natura funzionale, effettuate nell'ambito della stessa categoria, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato.

Art. 17

RIDUZIONI SPECIFICHE

1. Le tariffe di cui al precedente art. 15 lett. A, B e D sono ridotte:
 - del 50 per cento per le occupazioni realizzate da esercenti il commercio in aree pubbliche, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro lavoro;

Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche

- dell'80 per cento per le occupazioni poste in essere con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante nonché in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive;
- del 50 per cento per le occupazioni del suolo necessarie allo scavo e alla messa in pristino dell'assetto superficiale connesso alla realizzazione o eliminazione delle occupazioni temporanee del sottosuolo e soprasuolo di cui al precedente art. 15 lett. C).

Art. 18

RIDUZIONI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ EDILIZIA

1. Per le occupazioni da chiunque realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia le tariffe sono ridotte ulteriormente del 50 per cento.

Art. 19

**RIDUZIONE PER LE CARATTERISTICHE TEMPORALI
DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE**

1. Le tariffe riferite all'occupazione temporanea sono ulteriormente ridotte dal 50 per cento allorché:
 - La durata dichiarata non sia inferiore ad un mese ovvero trattasi di occupazione a carattere ricorrente;
 - Il versamento della tassa dovuta per l'intero periodo di occupazione sia pagato anticipatamente o in due rate; la prima anticipata e la seconda a distanza di un mese. Il pagamento rateizzato è consentito soltanto quando si tratti di occupazione avente una durata di oltre sei mesi;
 - Il soggetto sottoscriva il documento-quietanza emesso dal Comune al momento del pagamento dell'intera tassa o della sua prima rata per accettazione della clausola con la quale è precisato che non ridarà luogo ad alcuna restituzione della tassa versata, e permane l'obbligazione del versamento della seconda rata se non ancora avvenuto, nel caso in cui l'occupazione, per fatto imputabile al contribuente, abbia una durata inferiore a quella prevista dall'atto di autorizzazione.

Art. 20

AREE DESTINATE A PARCHEGGIO

1. Per l'uso delle aree destinate dal Comune con proprio atto a parcheggio custodito ovvero a parcheggio provvisorio di parchimetri o apparecchi simili di rilevazione automatica della durata della sosta e dell'entità della tassa dovuta, la tariffa dovuta, è stabilita sulla base di quella indicata nel precedente art. 15 lett. A aumentata o diminuita per tutte le categorie fino al 30 per cento.
2. L'individuazione della specifica tariffa è fatta con l'atto di istituzione del parcheggio.
3. Per i parcheggi esistenti si provvede con atto consiliare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.
4. Ove la gestione dei parcheggi sia data in concessione, il concessionario è tenuto al pagamento della tassa per l'occupazione permanente rapportata all'intera superficie concessa.

Art. 21

AUMENTO DI TARIFFE PER FIERE E FESTEGGIAMENTI

1. Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, escluse quelle per l'installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa è aumentata del 50 per cento.

Art. 22

TARIFFE PARTICOLARI DI OCCUPAZIONI TEMPORANEE PER IL 1994

1. Per le occupazioni temporanee di cui al precedente art. 15 lett. A e B e D e di tutte le altre fattispecie indicate [nell'art. 45 del decreto 507](#), effettuate dai pubblici esercizi, da esercenti il commercio in aree pubbliche e dai produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti nonché per le occupazioni realizzate con installazione di attrazione, di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, l'ammontare della tassa dovuta è determinata per l'anno 1994 applicando le tariffe vigenti per l'anno 1993 aumentate del 50 per cento.

Art. 23

RIDUZIONE DEL COMPUTO DELLA SUPERFICIE PER LO SPETTACOLO VIAGGIANTE

1. La superficie occupata con installazione di attrazione, di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante è calcolata, ai fini tariffari, nella misura:

del 50 per cento sino a 100 mq.
del 25 per cento oltre i 100 mq.
del 10 per cento oltre i 1.000 mq.

Art. 24

RIDUZIONE DEL COMPUTO DELLA SUPERFICIE

1. Qualora la superficie occupata in modo temporaneo o permanente del suolo, del soprasuolo e del sottosuolo sia superiore ai mille metri quadrati, l'eccedenza è calcolata ai fini tariffari in ragione del 10 per cento.

CAPO III

NORME GENERALI

Art. 25

OCCUPAZIONE ABUSIVE PER PROTRAZIONE

1. Quando l'occupazione permanente o temporanea si protrae oltre il termine finale previsto nella concessione o nella autorizzazione, si applica per tutto il periodo eccedente quello autorizzato o concesso, la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario aumentata del 20 per cento, con salvezza degli interventi necessari per eliminare l'occupazione abusiva.

Art. 26

OCCUPAZIONI DI MISURA INFERIORE ALL'UNITÀ IMPOSITIVA

1. Nel caso di più occupazioni permanenti o temporanee, anche della stessa natura funzionale, conseguenti allo stesso provvedimento autorizzativo ma di misura, ciascuna, inferiore al metro quadrato o al metro lineare, la tassa è determinata autonomamente per ciascuna di esse sull'unità impositiva di un metro quadrato o lineare.

Art. 27

OCCUPAZIONI CON IMPIANTI PUBBLICITARI

1. Per le occupazioni, sia permanenti che temporanee, effettuate con impianti pubblicitari, è in ogni caso dovuta anche l'imposta sulla pubblicità secondo le modalità di cui al [capo I del decreto 507](#) e del relativo regolamento comunale.

TITOLO II - DISCIPLINA DEGLI ATTI ABILITATIVI

Art. 28

LA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE PERMANENTE

1. Tutte le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, quando hanno carattere permanente, sono subordinate al rilascio di apposita concessione da parte del Comune su richiesta in bollo dell'interessato contenente tutte le indicazioni necessarie a delimitare, anche con allegate planimetrie, l'area, il soprasuolo o sottosuolo oggetto dell'occupazione, le finalità della stessa e la durata richiesta.
2. Qualora le occupazioni siano finalizzate alla costruzione o all'installazione fissa di manufatti, impianti e/o altre opere, la richiesta, corredata di quanto previsto nel regolamento edilizio, è oggetto di istruttoria contemporanea ai fini del rilascio della concessione o autorizzazione edilizia; nel caso di esito positivo delle due istruttorie il rilascio dei due atti abilitativi avviene contestualmente.
3. Nell'atto di concessione è stabilita la durata e sono disciplinati gli obblighi e i diritti del concessionario riguardanti l'utilizzazione del suolo o spazio pubblico ivi compresa l'indicazione della tariffa unitaria applicabile per l'occupazione concessa.
4. Le concessioni sono rilasciate:
 - senza pregiudizio dei diritti di terzi;
 - con l'obbligo del concessionario di riparare i danni derivanti dalle opere connesse all'occupazione;
 - con facoltà da parte del Comune di revocarle con atto deliberativo motivato per sopravvenute esigenze pubbliche.
5. Al termine della concessione, qualora la stessa non sia rinnovata, il concessionario è comunque obbligato ad eseguire, a sua cura e spese, tutti i lavori necessari alla rimozione delle opere installate nonché alla rimessa in pristino del suolo pubblico, nei termini e secondo le modalità stabilite del Comune nell'atto concessorio.

Art. 29
REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. La revoca della concessione per esigenze pubbliche comporta la restituzione della tassa eventualmente pagata per il periodo di mancato godimento dell'area, senza interessi, ed il rimborso delle spese necessarie allo sgombero delle attrezzature mobili.
2. Nel caso in cui l'utilizzo della concessione abbia portato al realizzo di costruzioni o all'impianto stabile di attrezzature od impianti non asportabili, compete al concessionario un'indennità ragguagliata al canone d'uso degli stessi per il periodo non ancora maturato della concessione revocata.

Art. 30
REVOCA DELLA CONCESSIONE PER GRAVI INADEMPIENZE

1. Nel caso di gravi o reiterate inadempienze alle obbligazioni assunte nell'atto concessorio, verificatesi anche dopo l'apposita diffida, la concessione è revocata in danno dell'interessato. Qualora il soggetto non liberi l'area entro 15 giorni dalla notifica della revoca, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente.

Art. 31
L'AUTORIZZAZIONE ALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. Le occupazioni temporanee sono soggette ad autorizzazione del Comune, previa presentazione, almeno entro 30 giorni prima dell'inizio dell'occupazione, di documentata istanza indicante la natura, il luogo, la superficie e la durata dell'occupazione che si intende effettuare.
2. L'autorizzazione si intende in ogni caso concessa ove non sia stato comunicato al richiedente, almeno cinque giorni precedenti a quello indicato come inizio, specifico e motivato provvedimento negativo.
3. L'autorizzazione può essere negata per cause di pubblico interesse, di natura estetica, panoramica, ambientale e, comunque, in tutti i casi in cui l'occupazione richiesta rechi serio intralcio alla circolazione stradale.

Art. 32
OCCUPAZIONE D'URGENZA

1. Nel caso si debba provvedere alla esecuzione dei lavori che non consentono indugio per fronteggiare situazioni di emergenza, le occupazioni temporanee possono essere poste in essere dall'interessato anche prima del rilascio del formale provvedimento di autorizzazione.
2. Ricorrendo tale necessità, l'interessato è obbligato a dare immediata comunicazione dell'avvenuta occupazione al competente ufficio comunale con telegramma o via fax ed a presentare nei due giorni seguenti la domanda per ottenere la concessione o l'autorizzazione, come previsto dai precedenti articoli.
3. L'ufficio provvede ad accertare l'esistenza delle condizioni di urgenza ed all'eventuale rilascio del motivato provvedimento di autorizzazione a sanatoria.
4. In ogni caso, a prescindere dal conseguimento o meno di tale provvedimento, resta fermo l'obbligo di corrispondere il tributo per il periodo di effettiva occupazione, nelle misure stabilite dalla tariffa.

Art. 33
REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La revoca dell'autorizzazione avviene:
 - a. Per inadempienze del soggetto agli obblighi assunti o mancato pagamento della tassa nel termine previsto;
 - b. Per sopraggiungere di esigenze pubbliche. La revoca consegue ad atto deliberativo motivato e comporta la restituzione della tassa eventualmente pagata per il periodo non goduto, senza interessi.

Art. 34
RIMBORSO SPESE

1. Alla richiesta di concessione di cui al precedente articolo 6 dovrà essere allegata la quietanza dell'economista comunale attestante la costituzione di un fondo rimborso spese come dal seguente prospetto:

| AUTORIZZAZIONE RICHIESTA | RIMBORSO SPESE STAMPATI | DIRITTI DI ISTRUTTORIA | DIRITTI DI SOPRALLUOGO | TOTALE |
|--------------------------|-------------------------|------------------------|------------------------|--------|
| OCCUPAZIONE PERMANENTE | 2.500 | 17.500 | 50.000 | 70.000 |

2. L'ammontare del fondo di cui al precedente comma potrà essere variato in ogni momento con deliberazione della Giunta comunale.

Art. 35
DEPOSITO CAUZIONALE

1. Per le occupazioni che devono essere precedute da lavori che comportino la rimessa in pristino dei luoghi al termine della concessione o da cui possono derivare danni al demanio comunale o a terzi o, in particolari circostanze che lo giustifichino, il Sindaco potrà prescrivere il versamento di un deposito cauzionale a titolo cautelativo ed a garanzia dell'eventuale risarcimento nella misura di £. 150.000 al metro lineare, da costituire anche mediante polizza fidejussoria.

TITOLO III - DENUNCE, VERSAMENTI

Art. 36
OCCUPAZIONI PERMANENTI

1. Per le nuove occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate dal 1° gennaio 1994 e per le occupazioni incrementative rispetto a quelle in atto alla stessa data, i soggetti obbligati devono presentare denuncia ed effettuare il pagamento dovuto per la tassa annuale entro trenta giorni dal rilascio della concessione utilizzando gli appositi modelli predisposti dal Comune e comunque entro il 31 dicembre dello stesso anno nel quale è stata rilasciata la concessione.
2. La denuncia, completa in tutte le sue parti con allegato l'attestato del versamento effettuato e gli estremi trascritti nella denuncia stessa, è prodotta al Comune anche mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche

Art. 37
OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. Per le occupazioni temporanee ad eccezione di quelle di cui all'art. 19 il versamento della tassa effettuata nel conto corrente postale comunale mediante il modello ministeriale tiene luogo all'obbligo della denuncia.
2. Per le occupazioni temporanee in occasione di fiere o festeggiamenti o anche di mercati in modo però non ricorrente, il pagamento della tassa è fatto direttamente all'incaricato del Comune che rilascia ricevuta ricevuta da apposito bollettino previamente vidimato dal Funzionario responsabile.

TITOLO IV - GESTIONE DEL TRIBUTO

Art. 38
RIMBORSO DI RISCOSSIONI INDEBITE

1. Per far fronte alle richieste di rimborso fatte dai contribuenti per somme versate e non dovute nei termini previsti dal 6° comma [dell'art. 51 del Decreto 507](#), nonché per la corresponsione dei relativi interesse è istituito un apposito capitolo nella parte "Spesa" del bilancio preventivo annuale.

Art. 39
ADEMPIMENTI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

1. Al controllo dell'esatta e puntuale applicazione diretta del tributo secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento è preposto un funzionario designato dal Comune, al quale sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della tassa, come stabilito [dall'art. 54 del Decreto 507](#).
2. Il predetto funzionario, fermo restando le sue attribuzioni ai sensi del precedente comma, è comunque tenuto ad istituire i seguenti registri:
 - a. Registro in cui verranno annotate in ordine cronologico tutte le dichiarazioni presentate ai sensi [dell'art. 50, primo comma, del Decreto 507](#);
 - b. Registro in cui verranno annotati giornalmente tutti i pagamenti effettuati dai contribuenti per le occupazioni, sia permanenti che temporanee;
 - c. Registro in cui verranno annotate le affrancazioni dall'obbligo del pagamento del tributo annuale previsto [dall'art. 44 comma 11 del Decreto 507](#).
3. Tutti i registri, che possono essere costituiti anche da schede, tabulati, fogli a modulo continuo e compilati anche mediante procedure elettroniche, devono essere numerati e vidimati in ogni pagina dal Segretario comunale, prima di essere posti in uso.
4. È in facoltà del funzionario responsabile della gestione del tributo istituire in luogo dei predetti registri, un registro unico, con l'indicazione separata, in appositi spazi, delle annotazioni da effettuare in ogni registro.

Art. 40
ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO

1. Nel caso di gestione del servizio in concessione, le attribuzioni e gli obblighi di cui all'articolo precedente spettano al concessionario il quale è tenuto anche a custodire nel suo *Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche*

- ufficio un elenco o schedario di tutti i versamenti effettuati al Comune in ordine progressivo e di data, con l'annotazione degli estremi e delle quietanze rilasciate dal tesoriere comunale o dei versamenti a favore del medesimo mediante il servizio dei conti correnti postali.
2. In luogo dell'elenco o dello schedario possono essere tenute nell'ufficio, sempre in ordine progressivo e di data, le originali quietanze di versamento e le originali ricevute del servizio conti correnti postali.